



FONDAZIONE  
GIORGIO CINI  
ONLUS

FONDI FOTOGRAFICI

## Pericles Papachatzidakis (1905-1990)

Pericles Papachatzidakis nacque nella cittadina di Kato Panaghia nell'Asia Minore nel 1905. Nel 1914 si trasferì con la famiglia nell'isola di Chios, ove trascorse gli anni della gioventù. Instancabile viaggiatore e appassionato fotografo amatoriale, non mancò di documentare attraverso la macchina fotografica la splendida e selvaggia natura dell'isola, immortalando paesaggi, monumenti, siti archeologici e squarci di vita quotidiana, seguito spesso dagli amici e compagni scolastici Georgios Tsimas e Nikolaos Kontoleon. Con loro realizzò una campagna fotografica di studio con lo scopo "di ritrarre la cultura ancestrale del loro paese".

Nel 1930, in collaborazione con Tsimas, pubblicò gli album, realizzati interamente a mano, *Nea Moni* e *Pyrgi*, che nonostante l'insuccesso editoriale vennero segnalati ad Atene come prodotti di buona fattura esecutiva e apprezzati dai bizantinisti Orlandos, Sotiriou e Xyngopoulos. Papachatzidakis si assunse inoltre l'onere finanziario di pubblicare interamente a sue spese l'album fotografico *Chios*, in dieci uscite mensili, alla cui stesura e concepimento si affiancarono illustri storici e storici dell'arte.

In seguito il fotografo decise di trasferirsi ad Atene, dove assieme al fedele Tsimas aprì uno studio fotografico in via Apollonos. L'attività lavorativa fu caratterizzata dai frequenti viaggi attraverso la Grecia finalizzati a raccogliere un'estesa documentazione sul patrimonio storico, artistico, culturale, e paesaggistico nazionale, in collaborazione con prestigiose istituzioni che ne appoggiarono l'operato o ne commissionarono direttamente le campagne fotografiche, come l'Accademia di Atene, l'Università, la Società Archeologica.

Nel 1980, ormai già in pensione, Papachatzidakis ritornò a Chios dove trascorse gli ultimi anni di vita, approfondendo la storia e la cultura dell'isola e scrivendo per alcuni giornali locali. Morto nel 1990, il fotografo lasciò in eredità i suoi scritti e i libri di sua proprietà alla biblioteca Pharos dell'Associazione Culturale Varvasios a Chios.

Il corpus fotografico di Pericles Papachatzidakis costituisce un eccezionale patrimonio di memoria storica e di documentazione sulla Grecia a disposizione di storici,



FONDAZIONE  
GIORGIO CINI  
ONLUS

storici dell'arte, architetti, archeologici. Una parte del suo archivio è conservata presso il Ministero della Cultura, mentre cospicue sezioni si trovanolocate presso l'Archivio Fotografico del Museo Benaki di Atene (circa 10.000 negativi), presso la Società Archeologica ateniese e il Centro di Cultura Homereion di Chios. La Fototeca dell'Istituto di Storia dell'Arte della Fondazione Giorgio Cini di Venezia possiede circa 4500 positivi.